

CON-TATTO

Il programma indaga la molteplicità dei rapporti tra corpi. Corpi singolari e plurali, come strumento e interprete; anime intrecciate che scoprono sé stesse nel contatto. Il gesto strumentale si fa vivo movimento, crudo desiderio, necessità, spasmo e contrazione, inedita forma del toccarsi.

L'intima rilettura di Steen-Andersen del capriccio bachiano sulla lontananza del fratello diletteggioso incornicia *Sgorgo Y*, indagine sui limiti ritmici del corpo e le loro alterazioni allo stabilire un profondo contatto organico con la fonte elettrificata. Gestii ciclici e puntuali articolano lo spazio sospeso di *Point/Wave*; l'interazione tra dimensione acustica ed elettroacustica ne scandisce il movimento.

Attraverso una regia del suono dedicata e curata da Giuseppe Silvi, anche il suono elettroacustico si fa corpo fisico, *stereós*, forma spaziale e tangibile, diventando con-vivente all'interprete in uno spazio acustico comune.

SIMON STEEN-ANDERSEN (1976)

da Beloved Brother (2008)

I. Arioso

per chitarra 'backside'

PIERLUIGI BILLONE (1960)

Sgorgo Y (2012)

per chitarra elettrica

SIMON STEEN-ANDERSEN (1976)

da Beloved Brother (2008)

II. *Lamento*

per chitarra 'backside'

CATHERINE LAMB (1982)

Point/Wave (2015)

per chitarra e ciclo di accordi ambientali

FRANCESCO PALMIERI chitarre

GIUSEPPE SILVI regia del suono